



ESTATE 2024

Si è appena conclusa la stagione estiva, e anche per quanto mi riguarda, anche le attività estive a cui ho partecipato. Ed è stata un'estate bollente ... Diciamo che ne ho fatte di tutti i colori. Dal 10 giugno con l'inizio del grest al 19 agosto con il campo diocesano per gli adulti di AC non ho avuto requie se non qualche giorno qua e là.

Ma andiamo con ordine:

Il grest (sembra passato un secolo) è andato bene, con alcune criticità. È sempre un bel momento per tanti



ragazzi, giovani e le famiglie con i suoi punti di forza e le sue debolezze. Forse si può fare meglio, ma dipende dalla buona volontà di tutti.

Il campetto per le medie. Io speravo che vi partecipassero anche alcuni più grandetti con i quali avevamo condiviso altri momenti, da Assisi ad alcune uscite. Ma così non è stato. È comunque andato tutto



bene: l'ha vissuto don Riccardo e io ho partecipato solo all'escursione. È una strada da continuare, spero. Dopo sono iniziate le attività del nostro gruppo Mestre 6. Ne do notizia evidenziando per quanto mi riguarda a quando io sono stato presente.

Quest'anno ho partecipato per intero alla una route del noviziato sulla catena dei Lagorai. Bella esperienza. Faticosa, ma ho tenuto duro e sono

riuscito senza grossi problemi. Ho però rilevato che in alcuni momenti la fatica ha ostacolato me e anche la possibilità di essere di aiuto quando ce n'era bisogno. Per fortuna c'erano i capi e ci hanno pensato



loro... Io però devo tener conto di questo. Comunque bella esperienza! Ringrazio chi ha partecipato, capi e ragazzi, di avermelo permesso.

Intanto era in corso il campo del nostro clan. Inizialmente dovevo andare col loro, nel parco del Fanes, Senes, Braies. Ma poi per vari motivi ho scelto altrimenti.

Ed era in corso anche il campo dei nostri EG che sono



andato a trovare negli ultimi 2 giorni. Ho visto un bel clima, simpatico, forte, intenso. Come è gusto che sia per quella che in fondo è la vera branca dello scoutismo. Grazie a capi, cambusieri, ragazzi ...

E infine ci sono state le VDB, a cui ho partecipato quasi per intero, dalla domenica pomeriggio (quest'anno ho cercato di essere sempre presente in parrocchia il sabato e la domenica, tranne una

settimana – o che ci fosse don Riccardo). L'esperienza è stata certamente bella e riuscita, pur se con qualche fatica per i vecchi lupi a causa di alcune



“contingenze sanitarie” che però alla fine si sono risolte e ci hanno permesso alla fine di essere tutti presenti. Anche in questo caso devo ringraziare perché fare Baloo alla mia età ... non è scontato. Ci sono stati poi i campi diocesani di ACR e ACG cui hanno partecipato don Riccardo e don Marco e alcuni giovani della parrocchia. Ho sentito che tutto è andato bene.

Personalmente ho partecipato al campo famiglie e al campo adulti. Mi compete chiaramente il settore



adulti. Una buona partecipazione al campo famiglie, con 19 adulti, 27 figli (piccolissimi, piccoli e dell'acr, ma anche alcuni giovani) 1 assistente e 5 cuochi. Bene anche il campo adulti, una trentina di partecipanti... E bene in genere la gestione e le attività proposte a tutti.

Anche in questo caso io devo annotare che alla fine ero davvero molto stanco e in grado di fare solo il mio (la preghiera e la Messa) e pochissimo di partecipare al resto. Anche se più di qualcuno o non se ne accorge o non vuole guardare, risulta evidente ciò che da almeno 40 anni andiamo dicendo: che il numero dei preti diminuisce e aumenta l'età media... E non si potrà non tenerne conto.

Ad ogni buon conto ringrazio il Signore per l'esperienza di questa estate: faticosa ma bella. È tempo di guardare avanti perché l'anno pastorale è ormai alle porte e bisogna ripartire.

Don Andrea

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 14 settembre 2024

Quando i discepoli, secondo il Vangelo di Luca, chiedono a Gesù “Insegnaci a pregare...” domandano ben più che una formula: da sempre avevano imparato a pregare secondo la tradizione, splendida e gloriosa, del popolo ebreo; ma ora erano attratti dalla forza misteriosa e dolcissima della preghiera di Gesù. Ed è in quella corrente misteriosa della sua preghiera che Gesù li fa entrare e li conduce, come conduce anche noi.

Già la prima parola, “Padre...” ci fa entrare nel Cuore di Gesù, per quell'infinito abbandono di appartenenza che è suo, e diventa nostro. Nessuno prima di Gesù aveva pregato così il Padre, e così noi Lo preghiamo tutti i giorni, imparando ogni giorno a diventare Figli, trasformati dal suo Spirito.

Un caro saluto
don Carlo

INIZIO ANNO PASTORALE

Siccome qualcuno lo chiede, inizieremo l'anno pastorale con il “mandato” domenica 6 ottobre alla Messa delle 10.00.

Per quanto riguarda l'inizio del gruppo di seconda elementare, il giorno sarà il martedì. E perciò per la prima volta ci troveremo martedì 1 ottobre.

TRASFERIMENTO DI DON RICCARDO

Ormai è di dominio pubblico perché appare dalle edizioni on line di Gente Veneta e dai social della diocesi. Don Riccardo viene trasferito. Andrà nella parrocchia di San Pietro di Favaro.

Prendo atto e ne do comunicazione con dispiacere. Solo da 3 anni era con noi, seppur senza incarichi parrocchiali. Ma la sua presenza si faceva sentire.

Il Signore ha dato. Il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore. Per vivere questi momenti, per lui soprattutto, ma anche per me e per noi, ci vuole fede. A volte ce ne vuole proprio tanta ... e noi ne abbiamo come un granello di senapa.

Ora è tardi e bisogna comunque organizzarci per il saluto. Abbiamo salutato Tommaso che parte per la Cina e saluteremo anche don Riccardo. Appena possibile vedremo quando e come.

Da quello che capisco manterrà gli incarichi che ha già e perciò in qualche modo rimaniamo in contatto, ma non come adesso.

Adesso ci prepariamo e vedremo di fare le cose per bene.